



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CODROIPO

Via Circonvallazione Sud 25 - tel. & whatsapp 0432 900355
www.caicodroipo.it - posta@caicodroipo.it



DOMENICA 22 SETTEMBRE 2024

Malga Biffil (1653 m)

dal vallone del Rio Bombaso - Alpi Carniche

In collaborazione con la
Sottosezione CAI di San Daniele del Friuli (S.A.F. Udine)



Descrizione dell'escursione:

Da San Daniele proseguiamo verso GEMONA luogo di ritrovo, poi continuiamo verso VENZONE-MOGGIO-PONTEBBA, superata la piazza dopo il ponte giriamo a sinistra in direzione Passo Pramollo dove, arrivati a circa 1075 m di quota, in corrispondenza di uno slargo e vecchio tracciato stradale abbandonato dopo l'alluvione del 2003, parcheggiamo l'auto (punto di partenza e rientro dell'escursione).

L'itinerario si snoda in zone poco frequentate, ma di una bellezza unica; dai boschi di abete, si transita per pendii ora dolci, ora aspri, con la visione sui campanili del Cerchio e sulle instabili lame del monte Bruca (rocce del Trias medio – 210 M.A. circa). La dorsale del Monte Corona ed i dolci pendii acquitrinosi sono costituiti da rocce del Permo Carbonifero Pontebbano, un'alternanza di siltiti, argille e conglomerati di quarzo di origine marina e



deltizia.

L'obiettivo è la malga Biffil, al cospetto del monte Scinauz, cima che fino ad una ventina di anni fa era un'importante base radar, costruita spianando la cima principale e collegando la casermetta con un tunnel coperto fino all'ardita funivia, che portava in quota materiali ed i militari superando dal fondovalle in val Canale, un dislivello di 1400 m. La base fu costruita su questa cima perché sufficientemente isolata ed in seguito all'incursione di un MIG 17 ungherese, che nel 1969 riuscì a penetrare in territorio italiano fino ad atterrare su una vecchia pista dismessa ad Osoppo.

Itinerario:

Salita partendo dal tornante di quota 1075 della strada del passo Pramollo, su per sentiero, segnato a bolli rossi, gialli e ometti fin alla sella di Barizze, ad intercettare la pista forestale che proviene dal Passo Pramollo.

Dal parcheggio, ci dirigiamo a piedi verso il tornante: qui inizia una pista forestale in leggera discesa, si passa un primo ruscelletto con pochissima acqua ed un secondo più marcato. Si sale ora per una vecchia pista; un quadrato rosso su di un piccolo abete segna l'inizio del sentiero. La traccia sale accanto al rio, ora stretta, ora più larga, segnata con ometti a terra, bolli gialli e alcuni rossi (sbiaditi). Il sentiero volge poi a destra per guadagnare la base della conca posta sotto la sella di Barizze, siamo ancora nel bosco, si arriva ad un ruscelletto con massi e non ci si deve far ingannare da una traccia che sembra porti in piano a sinistra: bisogna attraversare il ruscello e salire tra un bosco di abeti (segni gialli) ed in breve si arriva ad un pianoro nel bosco (trincee austriache) e con una svolta a sinistra si sale alla sella di Barizze.

Da qui su per pista forestale, che sale alla sella del Cerchio.

Si scende ora nella conca della ex malga cerchio e si percorre sempre la pista in un ambiente molto dolce con continui saliscendi, fino a prendere il traverso sotto punta Lonas. Da qui si scende per sentiero alla malga Biffil, in una magnifica radura con una malga ristrutturata da pochi anni, ma chiusa.

Rientro:

per il rientro si segue il percorso di andata

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.

DATI E INFORMAZIONI GENERALI

DISLIVELLO: 1000 m circa

LUNGHEZZA: 14 km

DIFFICOLTÀ: E (un primo tratto nel bosco ripido e disagiata)

EQUIPAGGIAMENTO: autunnale da montagna

ORARI: Partenza da parcheggio sede CAI Codroipo alle ore **07:00**; ore 07:45 Bar Da Rico Gemona del Friuli

MEZZI DI TRASPORTO: mezzi propri, eventuali spese vanno concordate con il proprietario del mezzo; nel rispetto delle norme regionali che regolano il trasporto in auto delle persone non conviventi.

CARTOGRAFIA: Carta Tabacco, foglio 018, scala 1:25.000 – Alpi Carniche Orientali Canal del Ferro-Nassfeld

INFORMAZIONI: escursionismo@caicodroipo.it – www.caicodroipo.it – responsabili escursione – segreteria durante gli orari d'apertura sede;

ISCRIZIONI: segreteria durante gli orari d'apertura sede; per i non soci CAI è previsto il pagamento di 12,50 euro per l'assicurazione infortuni giornaliera e per quella del soccorso alpino.

IMMAGINI: durante l'uscita possono essere realizzate riprese foto e/o video allo scopo di documentare l'escursione. Tali immagini e/o filmati possono essere utilizzati per le attività di diffusione organizzate e/o promosse dalla Sezione (ad esempio per la pubblicazione su siti internet/social www.caicodroipo.it <https://www.facebook.com/cai.codroipo/>). Chi non intende essere ripreso o fotografato lo comunichi in segreteria al momento dell'iscrizione e ai responsabili dell'uscita all'inizio della stessa per essere escluso/a dalle riprese foto e/o video.

È richiesto a tutti i partecipanti di essere a conoscenza dell'itinerario proposto, di portarsi appresso il programma cartaceo e possibilmente la cartina topografica della zona riferita all'escursione. I partecipanti avranno l'obbligo di seguire le disposizioni dei responsabili di escursione e le NOTE OPERATIVE inviate dalla Sezione di Codroipo. Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

I responsabili dell'escursione: ASE Mainardis Elena (349 3150937) e Novello Enrica (333 4343920) si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o nivometeorologiche lo richiedessero.

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

REGOLAMENTO ESCURSIONI

1 - L'escursione è una delle più importanti attività della Sezione e, nel rispetto del presente Regolamento, la partecipazione è aperta a tutti. È proposta da uno o più soci che, su incarico della Sezione, assumono la veste di Responsabile di escursione e ne curano la preparazione e lo svolgimento adottando ogni accorgimento affinché sia effettuata nella massima sicurezza.

2 - I Responsabili di escursione avranno verificato recentemente le condizioni del percorso e dovranno valutare l'adeguatezza dell'attrezzatura e della capacità attitudinale dei partecipanti escludendo coloro che non ritenessero idonei.

3 - Ai partecipanti si richiede correttezza nel contegno, ubbidienza e collaborazione verso i Responsabili di escursione al fine di agevolarli nell'adempimento del loro compito: i Responsabili possono escludere i partecipanti che intendano allontanarsi dal gruppo o seguire altri percorsi.

4 - È facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione dell'escursione alle condizioni atmosferiche, nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti.

5 - I minori possono partecipare alle gite solo se accompagnati da chi ne abbia la patria potestà ovvero da persona responsabile autorizzata.

6 - La caparra di prenotazione, quando richiesta, non sarà rimborsata, salvo in caso dell'annullamento della gita stessa; è tuttavia consentita la sostituzione con un altro partecipante.

7 - Eventuali modifiche potranno, in qualsiasi momento, essere apportate al programma per esigenze di sicurezza. Di tali modifiche sarà data tempestiva comunicazione ai soci.

8 - Le iscrizioni alle gite possono essere effettuate (salvo diversa indicazione) entro il sabato precedente all'uscita recandosi o telefonando in sede agli orari di apertura.

9 - Con il solo fatto di iscriversi all'escursione, ciascun partecipante accetta di osservare le norme del presente regolamento ed, in conformità di quanto dispone l'articolo n. 13 dello statuto del CAI, esonera la Sezione ed i Responsabili di escursione da ogni responsabilità per incidenti di qualsiasi genere che si verificassero nel corso della stessa, trasferimenti compresi.

10 - I soci partecipanti alle escursioni beneficeranno, in caso di incidente, della polizza infortuni prevista dalla Sede Centrale (prendere visione dei massimali in Segreteria). Per i non soci CAI verrà chiesta una quota d'iscrizione per coprire i costi della polizza assicurativa stipulata per loro. La quota sarà comunicata dalla segreteria.

Percorso dell'escursione

